

Dopo Roma è il turno di Bari.

Dal 6 giugno CAMPUS X – Terra di Puglia, la nuova residenza per studenti universitari realizzata a Bari dall'Inpdap, Fabrica Immobiliare e gestita da Siram Si, è ufficialmente aperta al pubblico.

Si tratta di una vera e propria "cittadella studentesca" con un'offerta a prezzi calmierati di seicento nuovi posti letto per studenti universitari e giovani con necessità abitative temporanee.

Il complesso supera la tradizionale idea di dormitorio, proponendo un'offerta abitativa di qualità integrata da una serie di servizi accessori quali palestra, piscina, ristorante, wi fi e lavanderia.

Grazie a questo investimento, la città di Bari incrementerà del 50% l'offerta di posti letto per gli studenti, contrastando il fenomeno degli affitti in nero e ponendo una risposta concreta non solo alle sempre più stringenti esigenze di mobilità dei giovani, ma anche ad un divario strutturale che separa il nostro Paese dalle più avanzate realtà europee.

Il campus di Bari, dopo quello inaugurato a Roma Tor Vergata, è la seconda residenza per studenti universitari fuori sede realizzata dal fondo Aristotele, l'unico fondo immobiliare italiano specializzato in investimenti in favore dell'università e della ricerca scientifica, promosso da Inpdap e gestito da Fabrica Immobiliare SGR.

La cerimonia di inaugurazione, che si è svolta a Bari il 6 giugno u.s. e si è conclusa con il taglio del nastro da parte del ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale Raffaele Fitto, ha visto la partecipazione di varie autorità tra le quali il presidente dell'Inpdap Paolo Crescimbeni, il direttore generale dell'Istituto Massimo Pianese, il vice direttore generale Daniela Becchini, il dirigente generale della direzione regionale Puglia e Basilicata Paolo Sardi, il presidente della provincia Francesco Schittulli, l'assessore regionale per il diritto allo studio Alba Sasso, il vice sindaco del comune di Bari Alfonso Piscichio, i rettori degli atenei baresi Nicola Costantino e Corrado Petrocelli, il presidente della camera di commercio di Bari Alessandro Ambrosi, il vicario generale del vescovo mons. Domenico Ciavarella, l'amministratore delegato Fabrica Immobiliare sgr, e il direttore generale di Siram si spa Giovanni Pontrelli.

Viva soddisfazione è stata espressa dai presenti per la realizzazione di questa struttura di ventiduemila metri quadri che offre un sistema integrato di servizi di qualità.

Il nuovo campus universitario si inserisce in un contesto nel quale circa quarantamila giovani studenti scelgono di studiare in altre aree del territorio non per l'assenza di un'adeguata offerta formativa, ma per vivere in un contesto che garantisca una qualità della vita con maggiori opportunità.

"Si tratta di un progetto ad alto contenuto sociale" ha spiegato il presidente dell'Istituto Paolo Crescimbeni "che contribuirà a radicare i giovani sul territorio, a calmierare i prezzi degli affitti e ridurre il fenomeno dei contratti in nero".

Partendo dallo slogan "Facciamo previdenza ma non solo" il presidente ha poi presentato le altre iniziative di welfare che l'Istituto promuove a favore dei giovani dai master alle borse di studio, dalle vacanze studio ai tirocini di lavoro in Italia e all'estero.

È infine intervenuto il ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale Raffaele Fitto, che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa resa possibile grazie all'Inpdap ed ha aggiunto "è un passo importante ma non basta, bisogna affrontare sempre meglio il tema infrastrutturale e dei servizi agli studenti, sollecitando un percorso in questa direzione attraverso la sinergia tra istituzioni e università".

A conclusione degli interventi il ministro Raffaele Fitto ha poi tagliato il "nastro inaugurale" passando il testimone a mons. Domenico Ciavarella che ha benedetto la struttura, dando l'avvio alla visita illustrata dell'intero complesso.